



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 – Giugliano in Campania (NA)

UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR - OO.PP

Al Dirigente del Settore Economico e Finanziario
Dott. Andrea **Euterpio**

p.c. Al Segretario Generale
dott. Francesco **Battaglia**

p.c. Al Sindaco
dott. Diego **D'Alterio**

Loro sede

OGGETTO: Avviso Pubblico rivolto ai Comuni per il Finanziamento di interventi di realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento dei luoghi di cultura e dei luoghi destinati alla riqualificazione dell'offerta turistica – Determinazione Dirigenziale n.11426 del 27/12/2024 di Città Metropolitana di Napoli – Richiesta Variazione di Bilancio

Intervento: “Completamento dell'ex cinema comunale da destinare a spazio aggregativo per cinema, teatro ed auditorium” CUP G98E24000220003 –

Convenzione Attuativa dell'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 R.Conv n. 5 del 15/01/2025

In merito all'intervento in oggetto richiamato, si rappresenta la necessità di una variazione di Bilancio al fine di provvedere ad attestare la prenotazione a bilancio della spesa relativa dell'intervento in oggetto, con la puntuale indicazione dei rispettivi capitoli.

L'importo complessivo dell'Intervento ammonta a € 498.798,41 (euro quattrocentonovantottomila-settecentonovantotto/41), di cui € 100.000,00 (euro centomila/00) finanziato da Città Metropolitana di Napoli ed € 398.798,41 (trecentonovantottomila-settecentonovantotto/41) a titolo di compartecipazione alla spesa da parte del Beneficiario nella misura specificatamente indicata nella proposta, come riepilogato nella seguente tabella:

Tabella 1 - Riparto del costo dell'Intervento

	Contributo (Città Metropolitana di Napoli) (A)	Compartecipazione del Beneficiario (B)	Costo totale dell'Intervento (C=A+B)
Importo	€ 100.000,00	€ 398.798,41	€ 498.798,41

Pertanto si richiede una variazione di Bilancio con conseguente introduzione di Capitolo in Ingresso per la quota parte di contributo finanziato da Città Metropolitana di Napoli ed una variazione in Uscita al Programma 01 Missione 06 Titolo 2 Capitolo 20202661, iscrivendo la somma di € 498.798,41 all'anno 2025.

Si richiede celere riscontro a riguardo, per poter provvedere all'attuazione delle procedure necessarie per il rispetto della Milestone del 30/09/2025 riguardante la trasmissione a Città Metropolitana di Napoli del progetto da porre a base di gara, verificato e validato.

Si allegano alla presente:

- Convenzione attuativa n. 5 del 15/01/2025
- Accordo di Collaborazione tra Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di Giugliano in Campania

Giugliano in Campania, data del protocollo

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
F.to Ing. Giuseppe Sabini ()*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art. 15 della L. 241/1990

in esecuzione della deliberazione sindacale n. 263 del 21/11/2024
ratificata in Consiglio con deliberazione n. 144 del 27/11/2024

PER INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E/O RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DEI LUOGHI DELLA CULTURA E DEI LUOGHI DESTINATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA

TRA

la **Città Metropolitana di Napoli**, di seguito chiamata Città Metropolitana, rappresentata dal Sindaco Metropolitano, Gaetano Manfredi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in P.zza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli

E

i **Comuni**, di seguito chiamati "Comune/i" o "beneficiario/i", nelle persone dei Legali Rappresentanti di cui all'elenco in allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ciascuno domiciliato per la carica presso la sede del proprio Comune.

La Città Metropolitana di Napoli e i Comuni sono in seguito collettivamente definite "Parti" e ciascuna, individualmente, "Parte".

Premesso:

- che la Città Metropolitana di Napoli, in virtù delle funzioni attribuite dalla legge Delrio ed in coerenza con le finalità contemplate nello Statuto dell'ente, svolge un ruolo primario in ordine alla promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico dell'area vasta nonché delle eccellenze territoriali;
- che nella seduta di Consiglio Metropolitano del 3 maggio 2022 il Sindaco metropolitano ha presentato al Consiglio le linee programmatiche e di mandato 2021-2026 incentrate sulla valorizzazione delle funzioni fondamentali delle Città metropolitane, tra cui la "*Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale*";
- che in sede di approvazione della Sezione Strategica del DUP 2025-2026, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 30/07/2024, sono state sviluppate le linee programmatiche declinandole in obiettivi strategici, azioni e progetti con i relativi indicatori per ogni missione di bilancio;
- che alla linea programmatica "*La cultura e il turismo 4.0: vero volano dello sviluppo economico e sociale del territorio*", è individuato l'obiettivo strategico "*Sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica*" a cui corrisponde l'indicatore "*Riqualificazione delle aree e dei siti di attrazione culturale*" riferito alla missione 0701.
- che alla linea programmatica "*Tutela del territorio e benessere della collettività*" è individuato l'obiettivo strategico "*Potenziamento e riqualificazione dei luoghi dello sport*" a cui corrisponde l'indicatore "*Interventi di realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento degli impianti e spazi destinati allo sport ed al tempo libero*" riferito alla missione 0601;
- che in relazione ai due obiettivi strategici "*Sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica*" e "*Potenziamento e riqualificazione dei luoghi dello sport*", con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 263 del 21/11/2024, adottata con i poteri del Consiglio, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 167/2000, è stato disposto lo stanziamento di € 20.000.000 – spese di

- investimento Titolo II - destinato alle proposte progettuali provenienti dai Comuni del territorio metropolitano per interventi di realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento dei luoghi della cultura e dei luoghi destinati alla riqualificazione dell'offerta turistica e per interventi di realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento degli impianti e spazi destinati allo sport ed al tempo libero;
- che con tale deliberazione è stato delineato il processo di collaborazione con i Comuni stabilendo:
 - l'attribuzione di tali risorse in ordine al numero degli abitanti sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 01/01/2023 (come da tabella fornita dall'Ufficio Statistica prot. RU 151705 del 23/10/2024) e specificatamente:

▪ Comuni fino a 7.000 abitanti	€ 60.000
▪ Comuni da 7.001 a 20.000 abitanti	€ 140.000
▪ Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti	€ 200.000
▪ Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti	€ 260.000
▪ Comuni da 100.001 a 150.000 abitanti	€ 300.000
▪ Comuni sopra i 150.000 abitanti	€ 6.000.000
 - che in base alle esigenze espresse dai Comuni, in riscontro alla nota di questo Ente prot. RU n. 161375 del 13/11/2024, le risorse stanziare sono ripartite in relazione agli specifici obiettivi destinando € 9.376.000,00 alla Misura A – *“Realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento dei luoghi della cultura e dei luoghi destinati alla riqualificazione dell'offerta turistica”* ed € 10.624.000,00 alla Misura B – *“Realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento degli impianti e spazi destinati allo sport ed al tempo libero”*;
 - che le proposte progettuali dei Comuni dovranno riguardare interventi di importo minimo di € 30.000,00 rientranti almeno in una delle due misure e che gli importi indicati, laddove recepiti negli atti programmatici adottati da questo Ente, non potranno essere variati successivamente;
 - che la ripartizione tra le due misure è stata desunta sulla base delle schede finanziarie trasmesse dai Comuni, in riscontro alla nota ricognitiva, prot. RU 161375 del 13/11/2024, mentre in caso di mancato riscontro la ripartizione è stata divisa equamente al 50% tra le due misure;
 - che l'attribuzione a ciascun Comune in relazione alla specifica misura, è riportata nell'Allegato A in allegato alla suddetta deliberazione;
 - che l'individuazione dei progetti destinatari delle risorse stanziare avvenga attraverso apposito Avviso Pubblico rivolto ai Comuni predisposto dalla Direzione Gestione Amministrativa Governance Istituzionale;
 - che si procederà alla stipula degli Accordi, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, regolanti il rapporto di collaborazione e i reciproci impegni con i Comuni in relazione agli obiettivi strategici delineati nella Sezione Strategica del DUP 2025-2026, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 30/07/2024;
 - che in esito alle istruttorie dei progetti si procederà all'adozione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse ai Comuni beneficiari nonché al perfezionamento delle convenzioni attuative dei succitati Accordi, disciplinanti le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate, che verranno stipulate per ciascun Comune a firma del Dirigente Direzione Gestione Amministrativa Governance Istituzionale, per la Città Metropolitana, e dal Dirigente/Responsabile della Direzione competente all'uopo delegato dal Comune;
 - che con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 271 del 23/11/2024 si è proceduto ad approvare lo schema di cui al presente Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990.

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo sancisce le forme di collaborazione e i reciproci impegni per l'attuazione di **interventi di realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento dei luoghi della cultura e dei luoghi destinati alla riqualificazione dell'offerta turistica**;
2. Con il presente Accordo le parti intendono perseguire gli obiettivi di interesse comune di *“Sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica”*, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 30/07/2024.

Art. 3

(Impegni reciproci)

1. La Città Metropolitana si impegna a:

- a) finanziare con proprie risorse stanziare in bilancio i progetti all'uopo individuati attraverso l'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni predisposto dalla Direzione Gestione Amministrativa Governance Istituzionale.

2. Ciascun Comune si impegna a:

- a) realizzare il progetto in conformità a quello ammesso a finanziamento;
- b) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti nonché a quelle in materia di sicurezza e lavoro, di pari opportunità e regole della concorrenza, fermo restando l'esclusiva responsabilità in capo al soggetto beneficiario;
- c) garantire che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di altre misure di finanziamento (divieto del doppio finanziamento);
- d) utilizzare il finanziamento concesso esclusivamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- e) rispettare tutte le condizioni e modalità previste dal presente Accordo e dalla convenzione attuativa di cui al successivo articolo 4.

Art. 4

(Modalità di attuazione dell'Accordo)

Le modalità di attuazione del presente Accordo sono rinviate alla Convenzione stipulata per ciascun Comune a firma del Dirigente della Direzione Gestione Amministrativa Governance Istituzionale, per la Città Metropolitana, e dal Dirigente/Responsabile della Direzione competente, per il Comune, come da delega espressa nella dichiarazione di adesione allegata al presente Accordo.

Art. 5

(Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo ha durata fino alla durata della convenzione attuativa di cui al precedente punto.

Art. 6

(Responsabilità)

Il Comune in quanto attuatore del progetto finanziato è responsabile di ogni procedimento di natura amministrativa e contabile preordinato alla realizzazione del progetto finanziato nonché di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Città Metropolitana di Napoli.

Art. 7

(Revoca del finanziamento)

Il finanziamento è revocato nei seguenti casi:

- a) qualora il progetto non sia stato realizzato o sia stato realizzato con modifiche sostanziali valutate non ammissibili.
- b) qualora emergano irregolarità non altrimenti sanabili.

Art. 8

(Pubblicizzazione)

Sui cartelli da affiggere durante i lavori sul luogo di realizzazione degli interventi e sulle targhe commemorative permanenti da apporre sui progetti costruttivi realizzati dovrà essere inserito il logo di Città Metropolitana di Napoli e la dicitura "Con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli".

Art. 9

(Allegati)

Sono allegati al presente Accordo, per formarne parte integrante e sostanziale:

- a) l'elenco dei Legali Rappresentanti che hanno aderito al presente Accordo;
- b) le dichiarazioni di adesione di ciascun Comune, a firma del Legale Rappresentante;

Art. 10
(Registrazione)

Il presente Accordo è da registrarsi in solo caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte che ne fa richiesta.

per la Città Metropolitana di Napoli

Il Sindaco Metropolitan
Gaetano Manfredi
firmato digitalmente

per i Comuni

I Legali Rappresentanti dei Comuni
di cui alle adesioni firmate digitalmente che costituiscono
parte integrante del presente atto ai fini della sua
sottoscrizione e registrazione



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
DIREZIONE GESTIONE AMMINISTRATIVA GOVERNANCE ISTITUZIONALE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

FINANZIAMENTO DI INTERVENTI
DI REALIZZAZIONE E/O RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DEI LUOGHI DELLA
CULTURA E DEI LUOGHI DESTINATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA

CONVENZIONE ATTUATIVA
dell'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 R.Conv n. 5 del 15/01/2025

TRA

la **Città Metropolitana di Napoli**, di seguito chiamata Città Metropolitana, rappresentata dal Dirigente della Direzione Gestione Amministrativa Governance Istituzionale, Paola Costa, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in P.zza Matteotti 1 - 80133 Napoli

E

il **Comune di Giugliano in Campania**, di seguito chiamato "Comune" o "beneficiario", nella persona del Dirigente della Unità di Progetto Rigenerazione Urbana OO.PP./Pianificazione Programmazione OO.PP., Giuseppe Sabini, domiciliato per la carica presso la sede del Comune

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 263 del 21/11/2024 è stato disposto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.Lgs. 167/2000, lo stanziamento di € 9.376.000,00 destinato alle proposte progettuali provenienti dai Comuni del territorio metropolitano per la realizzazione e/o riqualificazione e ammodernamento dei luoghi della cultura e dei luoghi destinati alla riqualificazione dell'offerta turistica, in linea con l'obiettivo strategico "*Sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica*" delineato nella Sezione Strategica del DUP 2025-2026, di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 30/07/2024;
- con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 271 del 23/11/2024 è stata approvata la relativa variazione di PEG 2024/2026, annualità 2024, e lo schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990;
- con Determinazione Dirigenziale n. 10049 del 28/11/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni ed il relativo schema di Convenzione attuativa disciplinante i reciproci impegni e le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse concesse;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 144 del 27/11/2024_ è stata ratificata la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 263 del 21/11/2024 ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- con Determinazione Dirigenziale n. 11426 del 27/12/2024 è stato approvato l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento a seguito della procedura di selezione dei progetti regolamentata dall'Avviso Pubblico sopra richiamato;
- con la medesima determinazione è stato disposto il finanziamento di € 100.000,00 a favore del Comune di Giugliano in Campania per il progetto "Completamento dell'ex cinema comunale da destinare a spazio aggregativo per cinema, teatro ed auditorium", CUP G98E24000220003;

Art. 1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e i documenti tutti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione, stipulata in attuazione dell'Accordo, ex art. 15 della legge 241/90, R.Conv. 5 del 15/01/2025, disciplina i reciproci impegni e le modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse concesse in relazione al progetto "Completamento dell'ex cinema comunale da destinare a spazio aggregativo per cinema, teatro ed auditorium" ammesso a finanziamento per l'importo di € 100.000,00. Tale importo sarà rideterminato al netto delle economie desunte dal Quadro Economico post-gara trasmesso dal beneficiario ai fini della richiesta della 1^a erogazione di cui al successivo articolo 7.
2. L'importo rimodulato non dovrà eccedere l'importo ammesso a finanziamento.

Art. 3 (Durata)

1. La presente Convenzione ha durata sino alla completa realizzazione del progetto finanziato e comunque per una durata massima di 3 anni dalla data del provvedimento di concessione del finanziamento.
2. La presente Convenzione può essere eccezionalmente prorogata con provvedimento espresso su istanza di parte per comprovate motivazioni non adducibili all'inerzia del Comune.

Art. 4 (Impegni reciproci)

1. La Città Metropolitana si impegna a:
 - a) corrispondere il finanziamento ammesso con vincolo di destinazione per la realizzazione del Progetto di cui alla presente convenzione.
2. Il Comune si impegna a:
 - a) trasmettere entro il 30/09/2025 il progetto da porre a base di gara, verificato e validato, e il relativo provvedimento di approvazione, pena la risoluzione della Convenzione attuativa e la decadenza dal



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- beneficio, salvo eventuale proroga, concessa per comprovate motivazioni su istanza presentata dal soggetto beneficiario prima della scadenza di detto termine;
- b) realizzare il progetto in conformità a quello ammesso a finanziamento;
 - c) comunicare tempestivamente eventuali modifiche al progetto;
 - d) comunicare tempestivamente eventuali sostituzioni del RUP e/o del Dirigente/Responsabile del Servizio sottoscrittore della presente Convenzione;
 - e) garantire che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di altre misure di finanziamento (divieto del doppio finanziamento);
 - f) utilizzare il finanziamento ricevuto a norma delle presenti disposizioni esclusivamente per il progetto per il quale è stato concesso;
 - g) mantenere la destinazione d'uso del bene per il quale il finanziamento è stato concesso per un periodo di almeno 10 anni dalla data di conclusione dell'intervento;
 - h) assolvere agli adempimenti di rendicontazione ai sensi di legge e secondo le modalità e termini disposte nella presente Convenzione;
 - i) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti nonché a quelle in materia di sicurezza e lavoro, di pari opportunità e regole della concorrenza, fermo restando l'esclusiva responsabilità in capo al soggetto beneficiario;
 - j) garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., compresa l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
 - k) informare il pubblico circa il finanziamento concesso mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti secondo quanto prescritto nella presente Convenzione;
 - l) fornire ogni documento sia ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e controlli disposti dalla Città Metropolitana ai sensi della presente Convenzione;
 - m) restituire, nei casi previsti di revoca parziale o totale, le somme concesse secondo le modalità di legge;
 - n) assumersi la responsabilità a tutti gli effetti, civili e penali, delle operazioni correlate alla realizzazione del progetto finanziato e di esonerare da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie la Città Metropolitana di Napoli senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso;
 - o) sollevare la Città Metropolitana di Napoli da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi alla realizzazione del progetto;
 - p) rispettare tutte le condizioni e modalità previste dalla presente Convenzione.

Art. 5 **(Modifiche al progetto)**

1. Sono escluse modifiche sostanziali al progetto finanziato che alterino la natura e la finalità del finanziamento concesso.
2. Le eventuali variazioni al progetto devono essere comunicate tempestivamente alla Città Metropolitana per le competenti valutazioni.
3. Per eventuali varianti, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, possono essere utilizzate le economie realizzate in sede di gara previa autorizzazione della Città Metropolitana di Napoli ai fini della verifica dell'ammissibilità di spesa.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

4. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, o di accertamento di ulteriori entrate, il Dirigente competente provvederà a ridurre l'ammontare del finanziamento in modo che la somma complessiva di tutti i finanziamenti ricevuti non potrà superare la spesa complessivamente prevista dal progetto presentato.
5. La Città metropolitana di Napoli provvederà, altresì, alla riduzione del finanziamento nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione dell'intervento, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.
6. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Città Metropolitana di Napoli.

Art. 6 **(Spese ammissibili)**

1. Sono da ritenersi ammissibili le seguenti voci di spesa di investimento - TITOLO II - del Quadro economico di progetto, purché coerenti con le finalità dell'intervento:
 - a) Lavori/forniture;
 - b) Oneri di sicurezza;
 - c) Spese tecniche nei limiti previsti per legge;
 - d) Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 (*ad esclusione della quota del 20% di cui al comma 5 dell'art. 45 D.Lgs n. 36/2023*);
 - e) Oneri di discarica;
 - f) Allacciamenti;
 - g) Rilievi, accertamenti e indagini;
 - h) Imprevisti (*rientranti nella soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza; gli imprevisti sono utilizzabili solo a seguito di richiesta alla Città Metropolitana di utilizzo dei medesimi, specificandone la natura e le cause*);
 - i) Spese per pubblicità;
 - j) IVA relativa alle succitate voci;
2. Le spese per i servizi di progettazione verranno riconosciute solo se sostenute successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, e se comprovate da regolare documentazione amministrativa e contabile. In caso di quota di cofinanziamento, tali spese verranno prioritariamente imputate a carico dell'ente richiedente;
3. Le spese ammissibili dovranno essere state effettuate successivamente alla data di comunicazione dell'assegnazione del finanziamento;
4. **Non sono ammissibili** spese per ammende e penali, contenziosi, acquisizioni di aree o beni immobili, lavori in economia, le spese per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non conformi alla normativa vigente in materia e comunque non autorizzate dalla Città Metropolitana, spese riferibili al Titolo I (spese correnti) e l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Art. 7

(Condizioni di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese)

1. Il finanziamento concesso sarà erogato con provvedimento dirigenziale secondo le seguenti modalità:

- a) **Acconto** fino al 25% dell'importo di finanziamento rimodulato al netto delle economie desunte dal quadro economico post-gara trasmesso dal beneficiario, su espressa richiesta del Comune trasmessa in uno ai documenti elencati al successivo **comma 2**;
- b) **Erogazioni intermedie (FACOLTATIVE)**: il Comune beneficiario può richiedere erogazioni intermedie fino al 90% dell'importo di finanziamento rideterminato al netto delle economie complessive post-gara, trasmettendo la documentazione elencata al successivo **comma 3** e su presentazione della rendicontazione del 100% dell'erogazione precedente. Ciascuna delle erogazioni intermedie non può essere inferiore al 25% dell'importo di finanziamento rideterminato;
- c) **Erogazione a saldo** dell'importo di finanziamento a consuntivo, dopo aver conseguito il certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato, su espressa richiesta del Comune trasmessa in uno ai documenti elencati al successivo **comma 4** e su presentazione della rendicontazione del 100% della 1^ erogazione oppure, nel caso di precedenti erogazioni intermedie, su presentazione della rendicontazione del 100% dell'ultima erogazione intermedia;
- d) **Rendicontazione finale**: entro novanta (90) giorni dalla erogazione del saldo, il Comune dovrà trasmettere i documenti giustificativi quietanzati relativi all'importo del saldo, con il quadro riepilogativo della rendicontazione finale di tutte le somme erogate secondo il modello che sarà fornito dalla Città Metropolitana;
- e) **Erogazione unica**: è altresì facoltà del Comune beneficiario richiedere la liquidazione delle spese sostenute in un'unica erogazione, dopo aver conseguito il certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato, in uno alla trasmissione dei documenti elencati al successivo **comma 5** e su presentazione della rendicontazione del 100% dell'importo richiesto.

2. Ai fini dell' **erogazione dell'acconto**, di cui al precedente comma 1 lettera a), il Comune si obbliga a trasmettere:

- Istanza firmata digitalmente dal dirigente/responsabile del servizio;
- Determina di affidamento;
- Quadro economico post-gara;
- Contratto di appalto;
- Verbale di inizio lavori;
- In caso di affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, relativo contratto e determina di affidamento;
- Dichiarazioni del RUP secondo i modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana di Napoli;
- Foto del cartello di cantiere di cui al successivo art. 10 comma 1;
- *(in caso di cofinanziamento)* Provvedimento di impegno di spesa della quota di competenza.

3. Ai fini delle **erogazioni intermedie** di cui al precedente comma 1 lett. b), il Comune si obbliga a trasmettere:

- Istanza firmata digitalmente dal dirigente/responsabile del servizio;
- Rendiconto analitico con indicazione:



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

1. dei giustificativi di spesa quietanzati afferenti al 100% della erogazione precedente, **da allegare**,
2. dei documenti giustificativi di spesa in avanzamento contabile (non quietanzati), **da allegare**;

- Stati di Avanzamento Lavori (SAL) e relativi provvedimenti di approvazione;
- Certificati di pagamento relativi ai SAL, firmati digitalmente dal RUP;
- Provvedimenti di liquidazione;
- Documentazione fotografica;
- Dichiarazioni del RUP, secondo i modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'IVA a firma del Responsabile Finanziario, secondo il modello che sarà fornito dalla Città Metropolitana.

4. Ai fini della **erogazione del saldo** di cui al precedente comma 1 lettera c), il Comune si obbliga a trasmettere:

- Istanza firmata digitalmente dal dirigente/responsabile del servizio;
- Rendiconto analitico con indicazione:
 1. dei giustificativi di spesa quietanzati afferenti al 100% delle erogazioni precedenti, **da allegare**,
 2. dei documenti giustificativi della spesa a consuntivo (non quietanzati), **da allegare**;
- Stati Avanzamento lavori e Stato Finale dei lavori, e relativi provvedimenti di approvazione;
- Certificati di pagamento relativi ai SAL, firmati digitalmente dal RUP;
- Provvedimenti di liquidazione;
- Certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite o collaudo (se previsto), o in caso di forniture verifica di conformità;
- Quadro economico finale secondo il modello che sarà fornito dalla Città Metropolitana;
- Documentazione fotografica;
- Foto della targa commemorativa di cui al successivo art. 10 comma 2.
- Dichiarazioni del RUP, secondo i modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'IVA a firma del Responsabile Finanziario, secondo il modello che sarà fornito dalla Città Metropolitana.
- Dichiarazione del dirigente/responsabile del servizio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, attestante l'impegno a trasmettere copia conforme dei giustificativi di spesa quietanzati relativi al saldo, con il quadro riepilogativo di tutte le somme erogate, entro novanta (90) giorni dalla erogazione del saldo. Trascorso tale termine si procederà ad una diffida a provvedere entro un termine stabilito con l'avviso che il mancato riscontro comporterà la revoca del finanziamento e ripetizione delle somme eventualmente anticipate.

5. Ai fini dell' **erogazione unica** di cui al precedente comma 1 lettera e), il Comune si obbliga a trasmettere:

- Istanza firmata digitalmente dal dirigente/responsabile del servizio;
- Rendiconto analitico con indicazione di tutti i giustificativi di spesa quietanzati, **da allegare**, afferenti all'importo richiesto a consuntivo;
- Quadro economico post-gara;
- Determina di affidamento;
- Contratto di appalto;
- (in caso di cofinanziamento) Provvedimento di impegno di spesa della quota di competenza.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- In caso di affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, relativo contratto e determina di affidamento;
 - Stati Avanzamento lavori e Stato Finale dei lavori, e relativi provvedimenti di approvazione;
 - Certificati di pagamento relativi agli Stati Avanzamento lavori e allo Stato Finale dei lavori, firmati digitalmente dal RUP;
 - Certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite o collaudo (se previsto), o in caso di forniture verifica di conformità;
 - Quadro economico finale secondo il modello che sarà fornito dalla Città Metropolitana;
 - Provvedimenti di liquidazione;
 - Dichiarazioni del RUP, secondo i modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana;
 - Attestazione di avvenuto pagamento dell'IVA a firma del Responsabile Finanziario, secondo il modello che sarà fornito dalla Città Metropolitana;
 - Documentazione fotografica;
 - Foto della targa commemorativa di cui al successivo art. 10 comma 2.
6. Le richieste di erogazione dovranno essere inviate in conformità ai modelli che saranno forniti dalla Città Metropolitana di Napoli;
7. In caso di procedimenti attivati per la restituzione di somme concesse per finanziamenti pregressi, relativi a spese TITOLO II, ogni erogazione rimane subordinata all'avvenuta restituzione di tali somme secondo le modalità di legge.

Art. 8

(Clausole relative alla 1^a erogazione)

1. Nel caso in cui il progetto presentato riguardi aree già interessate da interventi finanziati dalla Città Metropolitana nel periodo compreso dal 2019 al 2022, la prima erogazione del finanziamento è subordinata all'invio, da parte del soggetto beneficiario, del Certificato di regolare esecuzione delle opere già finanziate o del collaudo (se previsto), o in caso di sole forniture della verifica di conformità.
2. La prima erogazione è subordinata alla trasmissione da parte del Comune beneficiario del progetto da porre a base di gara, verificato e validato, nonché del relativo provvedimento di approvazione, fermo restando le condizioni di revoca per la mancata trasmissione di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

(Revoca del finanziamento)

Si procederà alla revoca del finanziamento ed al conseguente avvio delle azioni di ripetizione delle somme anticipate nei modi previsti dalla legge:

- a) qualora il progetto non sia stato realizzato o sia stato realizzato in termini sostanzialmente difformi a quelli previsti nel progetto ammesso a finanziamento;
- b) in caso di esito negativo delle verifiche e dei controlli di cui al successivo articolo 11;
- c) in caso di violazione del divieto di doppio finanziamento;
- d) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al finanziamento;
- e) qualora emergano irregolarità non altrimenti sanabili;



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- f) qualora il Comune beneficiario non provveda a trasmettere entro il **30/09/2025** il progetto da porre a base di gara, verificato e validato, e il relativo provvedimento di approvazione, fatto salvo eventuale proroga, concessa per comprovate motivazioni su istanza presentata dal soggetto beneficiario prima della scadenza di detto termine.

Art. 10 (Pubblicizzazione)

1. I cartelli da affiggere durante i lavori sul luogo di realizzazione degli interventi dovranno recare l'indicazione "Con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli" e il logo della Città Metropolitana di Napoli.
2. Le targhe commemorative permanenti da apporre sui luoghi del progetto realizzato dovranno recare l'indicazione "Con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli" e il logo della Città Metropolitana di Napoli. La dimensione dovrà essere almeno di un formato A4 mentre per i materiali si dovranno scegliere supporti resistenti e duraturi tipo: plexiglass, ottone trattato per utilizzo in esterno, alluminio ecc.

Art. 11 (Monitoraggio, verifiche e controlli)

1. Il Comune beneficiario è tenuto a fornire, su espressa richiesta da parte della Città Metropolitana, anche attraverso eventuale apposita scheda di monitoraggio che verrà inviata successivamente, ogni informazione sia ritenuta necessaria o utile ai fini delle verifiche di competenza sull'utilizzo delle risorse erogate e sull'avanzamento del progetto.
2. Ferma restando la facoltà per la Città Metropolitana di Napoli di disporre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto beneficiario del finanziamento, la stessa si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento del progetto per la cui realizzazione è stato attribuito il finanziamento.
3. L'inadempimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento del monitoraggio, delle verifiche e dei controlli di cui ai punti precedenti, laddove valutato grave, può comportare la revoca del finanziamento ed il recupero delle quote eventualmente erogate.

Art. 12 (Divieto di cumulo)

1. Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara che il progetto candidato, per l'importo di finanziamento richiesto, non è beneficiario di altre misure di finanziamento.
2. In caso di accertata violazione di tale obbligo verrà disposta la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Art. 13
(Clausola di Manleva)

1. Il Comune in quanto attuatore del progetto finanziato è responsabile di ogni procedimento di natura amministrativa e contabile preordinato alla realizzazione del progetto finanziato nonché di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Città Metropolitana di Napoli.
2. Il Comune esonera la Città Metropolitana di Napoli da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dei soggetti affidatari dell'esecuzione dell'intervento finanziato .

Art. 14
(Foro Competente)

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 15
(Registrazione)

Il presente accordo è da registrarsi in solo caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte che ne fa richiesta.

Art. 16
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. Ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15, della Legge, n. 241/1990, aggiunto dall'art. 6, comma 2, della legge n. 221/2012, la presente convenzione deve essere sottoscritta, a pena la nullità, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.
3. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto,

per il Comune

Il Dirigente
Giuseppe Sabini
(firmato digitalmente)

per la Città Metropolitana di Napoli

Il Dirigente
dott.ssa Paola Costa
(firmato digitalmente)